



VIA MARIO VELLANI MARCHI, 20 - 41124 MODENA
TELEFONO 059/23.80.09 FAX 059/43.96.955

NOTA INTEGRATIVA E RELAZIONE SULLA GESTIONE CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2022

Il consuntivo, costituito dal conto di bilancio, stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è redatto secondo quanto previsto dalla normativa vigente (in particolare, D.P.R. N. 696/1979 concernente il Regolamento per la classificazione delle entrate e delle spese e per l'amministrazione e la contabilità degli Enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70 e successive modificazioni e integrazioni, L. 25 giugno 1999 n. 208 - Disposizioni in materia finanziaria e contabile, D.Lgs. 29 ottobre 1999 n. 419 Riordino del sistema degli enti pubblici nazionali a norma degli art. 11 e 14 della L. 15 marzo 1997 n. 59, DPR 27 febbraio 2003, n. 97 "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70"), con particolare riferimento alle linee guida "Principi contabili per il bilancio di previsione ed il rendiconto generale degli enti pubblici istituzionali", oltre che ai sensi del vigente "Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Modena", approvato dal Consiglio Direttivo in data 17.11.2004

Nella forma richiesta risulta altresì redatta la situazione amministrativa dell'esercizio.

Premesso quanto precede circa l'impostazione generale, si riportano le seguenti considerazioni.

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Tale documento espone i risultati della gestione delle entrate e delle uscite, suddivise nel Rendiconto della gestione di competenza, nel Rendiconto della gestione dei residui e nel Rendiconto della gestione di cassa.

Il criterio di competenza attribuisce una operazione di entrata o di uscita nell'esercizio nel quale la stessa è stata accertata o impegnata, mentre il criterio di cassa considera il movimento finanziario, ovvero la riscossione di una entrata o il pagamento di una uscita.

Il collegamento tra la gestione di competenza e quella di cassa avviene tramite la gestione dei residui attivi e passivi, che indicano le entrate accertate e le uscite impegnate nel corso dell'esercizio che non sono ancora state rimosse o pagate.

Entrate correnti

Le entrate accertate ammontano globalmente a €. **231.468,88** e concernono:

- €.230.000,00 le per entrate contributive;
- €. 1.468,88 per le altre entrate (diritti di segreteria, Trasf. Correnti ex Delibera, Recupero e rimborsi).

Spese correnti

Gli impegni complessivamente assunti nell'esercizio in esame ammontano a €. **211.948,30** e concernono:

• USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	394,10
• ONERI PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO	€. 89.152,47
• USCITE PER ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO – SERVIZI	€. 35.143,50
• USCITE PER FUNZIONAMENTO UFFICI	€. 19.900,63
• USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	€. 4.174,03
• TRASFERIMENTI PASSIVI (quote FOFI)	€. 55.259,60
• ONERI FINANZIARI	€. 346,24
• ONERI TRIBUTARI	€. 6.577,73
• POSTE CORR.VE E COMP.VE ENTRATE CORRENTI	€. 1.000,00
TOTALE	€. 211.948,30

Si sottolinea che, per far fronte alle uscite correnti, non sono stati utilizzati avanzi economici

Si evidenzia che sussistono residui attivi (di importo pari a €. 1.337,57) e passivi (di importo pari a €. 14.906,06) che, come già sopra specificato, verranno riscossi e pagati nell'esercizio 2023, ma che restano di competenza dell'esercizio 2022 (allegato I alla nota integrativa).

Sono presenti uscite in conto capitale per un valore pari a €. 8.884,41, relative all'acquisto di attrezzature per lo svolgimento delle riunioni e delle assemblee in videoconferenza e di mobili e arredi per l'allestimento della sala riunioni.

Nel Rendiconto Finanziario, infine, sono ricomprese entrate ed uscite aventi natura di partite di giro, per il medesimo importo pari ad €. 29.035.79, che non incidono sulle entrate e sulle uscite di bilancio, ma sono destinate a compensarsi fra loro. Esse attengono alle seguenti voci:

- ritenute erariali;
- ritenute previdenziali e assistenziali;
- partite in sospeso;
- IVA split payment.

Il Rendiconto Finanziario Gestionale evidenzia, inoltre, le previsioni iniziali, le variazioni deliberate nel corso d'anno al preventivo finanziario e le previsioni finali dei titoli, categorie e capitoli, già approvate nell'anno 2022 dall'Assemblea degli iscritti in data 30.06.2022 e in data 29.11.2022.

L'avanzo di amministrazione dell'esercizio, è determinato come segue.

Totale accertamenti al netto delle partite di giro €. 231.468,88

Totale impegni al netto delle partite di giro	€. 220.832,71
Avanzo dell'esercizio di parte corrente	€. 10.636,17

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa evidenzia la consistenza iniziale di cassa, le riscossioni e i pagamenti ricevuti ed eseguiti nel corso dell'esercizio, in conto competenza e in conto residui, il saldo finale di cassa alla chiusura dell'esercizio, oltre al totale delle somme ancora da riscuotere (residui attivi) e quelle da pagare (residui passivi).

La consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 2022 era di €. 198.038,62

(+) Riscossioni €. 259.602,95 (di cui €. 435,85 in conto residui)

(-) Pagamenti €. 242.627,93 (di cui €. 7.665,49 in conto residui)

Consistenza di cassa a fine esercizio €. 215.013,64

(+) Residui attivi finali €. 1.337,57

(-) Residui passivi finali €. 14.906,06

Avanzo di amministrazione finale €. 201.445,15

Il risultato di amministrazione finale, pari a €. 201.445,15, viene vincolato per €. 41.321,03, destinando tale importo al TFR delle dipendenti.

La parte disponibile è pertanto pari a €. 160.124,12.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Lo Stato Patrimoniale comprende le attività e le passività derivanti dalla gestione economica e finanziaria, determinando la consistenza del patrimonio netto al termine dell'esercizio.

I valori delle immobilizzazioni tecniche presenti nell'attivo sono espone al lordo dei relativi fondi ammortamento, esposti al passivo.

I crediti sono esposti al valore di realizzo, mentre i debiti sono rilevati al valore nominale e corrispondono rispettivamente ai residui attivi e passivi esposti nel rendiconto finanziario.

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo e sono rappresentate dai saldi attivi del conto corrente bancario e della carta prepagata e dai valori di cassa.

Di seguito sono commentate le principali voci:

- le disponibilità liquide al 31/12/2022 risultano essere:

Cassa Contante	€. 0
Fondo Cassa Economale	€. 190,39
C/C Bancario	€. 214.823,25 (di cui €. 910,91 residuo della carta prepag.)
Titoli	€. <u>0</u>
TOTALE	€. 215.013,64

- i crediti (residui attivi) al 31/12/2022 risultano essere di importo pari a €. 1.337,57 e sono relativi ai crediti verso iscritti (riscossione di 1 quota), partite in sospeso e al rimborso della Fofi
- le immobilizzazioni tecniche, che ammontano complessivamente ad €. 30.992,56, risultano contabilizzate al costo di acquisizione con evidenziazione, tra le passività dello stato patrimoniale, dei relativi fondi di ammortamento, che ammontano complessivamente ad €. 23.879,78. Si evidenzia che nel corso dell'anno si è proceduto alla dismissione della stampante laser, di due sedie e di 1 mobile della reception, non più utilizzabili, e alla ricognizione e valutazione ed al conseguente rinnovo degli inventari, come previsto dall'art. 38 del RAC., procedendo allo scarico degli stessi dal libro degli inventari delle immobilizzazioni tecniche. Le suddette dismissioni non hanno generato impatti sul conto economico in quanto riferite a beni completamente ammortizzati;
- gli investimenti mobiliari, per un valore pari ad €. 939,12, sono relativi alle quote de "La Casa del Professionista e dell'Artista" possedute dell'Ordine;
- le rimanenze, di importo pari ad €. 600,00 si riferiscono alle rimanenze di cancelleria;
- i debiti (residui passivi) al 31/12/2022 sono di importo pari ad €. 14.906,06 e sono relativi ai debiti verso i fornitori, consulenti, la Fofi, l'erario e debiti diversi;
- Il fondo TFR al 31.12.22, pari ad €. 41.321,03 e calcolato secondo il CCNL, rappresenta un debito nei confronti delle dipendenti, costituendo una quota di avanzo vincolato, come evidenziato nel prospetto della situazione amministrativa. Si ricorda che nell'esercizio 2022 erano in servizio presso l'Ente n. 2 dipendenti, una assunta a tempo indeterminato, con rapporto di lavoro a tempo pieno, e una dipendente assunta a tempo determinato, con rapporto di lavoro a tempo pieno, assunto tramite concorso, come da pianta organica del personale approvata dal Consiglio Direttivo con delibera n. 11 del 23.06.2020 (allegato II), confermata in occasione dell'assemblea ordinaria degli iscritti del 25.06.2020.

Il patrimonio netto dell'Ordine al 31.12.2022 è costituito da:

€. 158.084,50 avanzi economici precedenti

€. 10.691,52 avanzo economico dell'esercizio 2022

per un totale di €. 168.776,02.

Il conto economico evidenzia le componenti economiche, positive e negative, della gestione secondo i criteri della competenza economica, nel rispetto del principio di prudenza.

Tra i componenti positivi di reddito, oltre ai ricavi derivanti dall'attività propria dell'Ordine, compaiono i proventi derivanti dai diritti di segreteria, dai contributi erogati dalla FOFI e da rimborsi.

Tra i costi della produzione, oltre ai costi di gestione dell'ente, che corrispondono agli impegni di spesa assunti, figurano la quota di accantonamento TFR pari ad €. 5.745,92 e la quota di ammortamento economico, pari ad €. 3.083,14.

Quest'ultima è stata calcolata sui beni che appartengono all'ente. Si sottolinea che i beni strumentali di costo modesto sono ammortizzati nell'esercizio di acquisizione e che, nell'esercizio in corso sono state acquistate immobilizzazioni tecniche per un valore pari ad €. 8.884,41.